30/01/2010 Data:

Pagina: Foglio:

→ C'è grande imbarazzo, nel Pd. a commentare i fatti dell'Osservatorio. Il presidente Antonio Saitta, durante la rituale conferenza stampa, si limita a dire che «il documento è stato firmato e il problema è rientrato». I diretti interessati si defilano, a cominciare da Amalia Neirotti, sindaco di Rivalta, che smentisce l'accaduto. Persino un politico dalla battuta facile come il deputato Stefano Esposito preferisce non commentare. L'assessore ai Trasporti Daniele Borioli fa muro: «Come rappresentante della giunta regionale mi pare utile stare agli atti e ai fatti. Mi risulta che oggi l'Osservatorio abbia già concluso i suoi lavori votando all'unanimità dei presenti il documento che verrà consegnato al Governo».

Campo libero dunque al centrodestra. Il segretario leghista e candidato del centrodestra Roberto Cota attacca: «È l'ennesima riprova del non controllo della situazione all'interno del Pd sulla questione Tav. Ancora una volta si dimostra giusta la nostra posizione circa la manifestazione del Lingotto, iniziativa nata con



e il problema è rientrato

COTA

È la riprova del non controllo della situazione all'interno del Pd **NAPOLI**

Gli atti sono quelli che contano. e sono di ostilità alla Tav

BONINO

Non ci sarà nessuna Tav se sarà ancora il Pd a governare la Regione

REAZIONI Il partito di Bersani non commenta lo strappo dei primi cittadini, il centrodestra si scatena

«Il centrosinistra? Diviso e fuori controllo» «Con loro al governo nessuna Alta velocità»

l'unico scopo di cercare di mascherare oggettive difficoltà politiche». Il suo braccio destro Elena Maccanti rincara la dose: «In quei comuni le forze della sinistra radicale stanno mettendo alle corde i rispettivi sindaci, affinché non assumano apertamente

posizioni Sì Tav. Lascia a questo punto davvero interdetti la convinta volontà di Bresso di avere come alleati anche alle prossime regionali partiti della sinistra No Tay».

A sollevare per prima la questione era stata però la coordinatrice provinciale Pdl Barbara Bonino. «Il Pd ha gettato la maschera - accusa -. Non ci sarà nessuna Tav se saranno ancora loro a governare la nostra regione. Esclusivamente la serietà e la determinazione di Virano hanno consentito all'Osservatorio di chiudere i lavori che quattro sindaci Pd,

capitanati dal presidente regionale dell'Anci Amalia Neirotti, avevano tentato di bloccare con un documento delirante che riportava indietro di 5 anni l'operato dell'Osservatorio. Solo il disperato appello dei vertici del Pd. che hanno chiesto ai sindaci ribelli di